

# Regione Lazio

## AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 9 agosto 2021, n. GR1814-1

**OCDPC n. 474 del 14 agosto 2017 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la crisi di approvvigionamento idrico ad uso idropotabile nel territorio della Regione Lazio", articolo 1 comma 4 lett. b): liquidazione alla soc. ACEA ATO2 SpA di n.8 interventi urgenti effettuati finalizzati a scongiurare l'interruzione del servizio idropotabile ed a garantirne la piena funzionalità nell'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale – Roma.**

Oggetto: OCDPC n. 474 del 14 agosto 2017 recante “Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la crisi di approvvigionamento idrico ad uso idropotabile nel territorio della Regione Lazio”, articolo 1 comma 4 lett. b): liquidazione alla soc. ACEA ATO2 SpA di n.8 interventi urgenti effettuati finalizzati a scongiurare l’interruzione del servizio idropotabile ed a garantirne la piena funzionalità nell’Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale – Roma.

## IL DIRETTORE DELLA AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

### VISTI

- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n.1, “Codice della Protezione Civile”;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, avente ad oggetto, “Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile”;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 10 novembre 2014, n. 25, concernente "Regolamento di organizzazione dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile" e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 661 del 07 novembre 2016 con cui è stato conferito al Dott. Carmelo Tulumello l’incarico di Direttore della “Agenzia regionale di protezione civile”;
- la determinazione n. G16108 del 23.12.2020, come rettificata con determinazione n. G01803 del 22.02.2021, con la quale è stato definito l’assetto organizzativo della Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- la circolare del Direttore Generale n. GRFG00-000001 del 4 agosto 20221, avente ad oggetto “indicazioni operative per la redazione e l’adozione degli atti nell’attuale periodo dovuto all’emergenza informatica”;
- il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00116 del 05 luglio 2017, “Legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, dichiarazione dello "stato di calamità naturale" a seguito degli eventi eccezionali di natura meteorologica verificatisi nel territorio della Regione Lazio”, con cui è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l’intero territorio della Regione Lazio, a causa della grave crisi idrica determinatasi per l’assenza di precipitazioni meteorologiche;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2017 (G.U. Serie Generale n. 191 del 17 agosto 2017), con cui è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in relazione alla crisi di approvvigionamento idrico ad uso idropotabile nel territorio della Regione Lazio, nonché stanziato l’importo di € 19.000.000,00 per l’attuazione dei primi interventi urgenti;

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 474 del 14 agosto 2017, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la crisi di approvvigionamento idropotabile nel territorio della Regione Lazio;

**PRESO ATTO** che:

- con la medesima Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 474 del 14 agosto 2017 (di seguito anche OCDPC o Ordinanza), il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza in parola e, in particolare per la predisposizione del "*Piano degli Interventi urgenti*", (di seguito anche Piano), da inoltrare al Capo Dipartimento della Protezione Civile, per la conseguente approvazione;

- il *Piano degli Interventi urgenti*, di cui al comma 4 dell'art. 1 dell'Ordinanza n. 474/2017, predisposto dal Commissario Delegato è differenziato come segue:

a) interventi realizzati o da realizzare nella fase di prima emergenza volti a garantire l'approvvigionamento idropotabile della popolazione della Regione Lazio anche mediante l'utilizzo di autobotti;

b) interventi urgenti finalizzati a scongiurare l'interruzione del servizio idropotabile ed a garantirne la piena funzionalità, anche attraverso l'interconnessione di reti acquedottistiche esistenti, l'installazione di nuovi sistemi di trattamento delle acque e l'attivazione di nuove fonti, nonché la realizzazione di serbatoi per lo stoccaggio delle acque;

- il suddetto Piano, finanziato con fondi a carico del FEN (Fondo Emergenze Nazionali), per un importo complessivo di € 19.000.000,00 è stato approvato dal Capo Dipartimento della Protezione Civile e, con note prot. n. POST/58642 del 15 settembre 2017, e prot. n. POST/0070166 del 10 novembre 2017 ha comunicato l'approvazione dei seguenti interventi:

- "Interventi per l'assistenza della popolazione" ai sensi dell'art. 5 comma 2 lett. a) della L. 225/92, per un importo complessivo di € 6.519.793,66;
- "Interventi urgenti finalizzati a scongiurare l'interruzione del servizio idropotabile ed a garantirne la piena funzionalità" di cui all'art. 5 comma 2 lett. b) della L. 225/92 per un importo complessivo di € 12.247.979,65;
- misure urgenti non prevedibili inerenti entrambe le richiamate fattispecie di "Interventi" di cui all'art. 5 comma 2 lettere a) e b) della L. 225/1992, per l'importo di € 232.226,69 nella disponibilità del Commissario Delegato fino alla cessazione dello stato emergenziale;

**RILEVATO** che, in attuazione all'art.1 comma 2 della suindicata OCDPC 474/2017, con Decreto del Commissario Delegato n. M00003 del 15/12/2017 è stato nominato, quale Soggetto Attuatore, il Legale Rappresentante pro-tempore della società ACEA ATO2 SpA, per la realizzazione e gestione degli interventi previsti nel Piano per i Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO2-Roma, anche con riferimento ad eventuali necessità di Comuni non aderenti al gestore del richiamato Ambito;

**CONSIDERATO** che, con Delibera del Consiglio dei Ministri del 22/02/2018, è stato prorogato di ulteriori 180 giorni lo stato di emergenza in relazione alla crisi di approvvigionamento idrico ad uso idropotabile nel territorio della Regione Lazio;

**ATTESO** che:

- ai sensi comma 2 dell'art. 2 della OCDPC 474/2017, è stata autorizzata presso la Banca d'Italia Tesoreria Provinciale dello Stato l'apertura della Contabilità Speciale n. 6075 intestata al "Commissario Delegato Presidente Regione Lazio - OCDPC n. 474/2017";

- l'Ordinanza n. 474/2017, in particolare l'articolo 1, comma 7 prevede che, le risorse finanziarie possono essere erogate ai Soggetti Attuatori, di cui all'art.1 comma 2, previo resoconto delle spese sostenute e attestazione della sussistenza del nesso di causalità con la situazione di emergenza in parola;

- in ottemperanza all'art.1 comma 7 della OCDPC 474/2017, con Decreto del Commissario Delegato M00001 del 05.02.2018 sono stati definiti i criteri e le modalità di erogazione delle somme stanziare per gli interventi di cui all'articolo 5 co. 2 lett. b) della L. 225/1992, previsti nel Piano, inerenti l'articolo 1 comma 4, lett. b) dell'OCDPC n. 474/2017, ossia "gli interventi urgenti finalizzati a scongiurare l'interruzione del servizio idropotabile ed a garantirne la piena funzionalità, anche attraverso l'interconnessione di reti acquedottistiche esistenti, l'installazione di nuovi sistemi di trattamento delle acque e l'attivazione di nuove fonti, nonché la realizzazione di serbatoi per lo stoccaggio delle acque", stabilendo che le somme stesse saranno determinate sulla base delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione degli interventi e comunque nel limite massimo del costo dell'intervento stabilito nel Piano nonché corrisposte secondo le modalità di seguito indicate:

a) *20% del costo dell'intervento previsto nel Piano, previa comunicazione dell'avvenuto inizio dei lavori e a seguito della trasmissione dell'attestazione della sussistenza del nesso di causalità dell'intervento con la situazione di emergenza in argomento da parte del Comune interessato ovvero dell'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale interessato;*

b) *40% del costo dell'intervento previsto nel piano, alla presentazione della documentazione amministrativa e contabile attestante il raggiungimento del 60% dello stato di avanzamento dei lavori, corredata da idonea documentazione fiscale e dai relativi atti di definizione ed approvazione della spesa;*

c) *saldo, entro il limite massimo del costo dell'intervento previsto nel Piano, a seguito dell'inoltro della documentazione amministrativa e contabile, del Certificato di Regolare Esecuzione o del Certificato di Collaudo e dell'approvazione della spesa complessiva effettivamente sostenuta per la realizzazione dell'opera, corredata da idonea documentazione fiscale;*

d) *l'IVA è riconosciuta solo se dimostrato che non sia recuperabile dall'Ente;*

e) *le spese tecniche saranno riconosciute nel limite del 10% dell'importo dei lavori, al netto di IVA ed oneri previdenziali di legge;*

f) *il Soggetto Attuatore, ai fini delle liquidazioni di cui alle lettere b) e c) dovrà altresì provvedere all'approvazione della documentazione ed alla trasmissione di una relazione recante la conformità delle procedure adottate alle normative in materia nonché all'Ordinanza 474/2017 ed alle disposizioni di cui al presente provvedimento, al Decreto di nomina quale soggetto Attuatore ed al Piano degli interventi di cui alla medesima Ordinanza 474/2017;*

g) *nel caso di interventi in regime di co-finanziamento (tariffa del S.I.I. e fondi stanziati a valere sul fondo per le emergenze nazionali) il Soggetto Attuatore, nelle succitate fasi di rendicontazione, dovrà adottare contabilità separate;*

#### **DATO ATTO** che:

- alla luce di intervenute esigenze di natura tecnica e gestionale, la Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo, competente nella predisposizione del Piano, in data 21/02/2018 con nota n. 99888, ha richiesto agli Enti d'Ambito ed ai relativi gestori di fornire il riepilogo aggiornato degli interventi previsti ed effettuati ai sensi dell'art. 5 comma 2 lett. a) e b) della L. 225/92, a saldo invariato rispetto all'importo complessivo finanziato a ciascun ATO nel Piano degli interventi;

- in esito quindi all'istruttoria compiuta dalla Direzione Risorse Idriche e Difesa del Suolo, in relazione alla documentazione ricevuta dai gestori delle cinque ATO provinciali e da alcuni Comuni

non serviti dai gestori delle ATO, si è reso necessario procedere ad una rimodulazione ed integrazione del *Piano degli Interventi*;

- con nota del Commissario Delegato prot. REG.OCDPC 474/2017/U.0000012 del 10 maggio 2018, è stato trasmesso al Capo Dipartimento della Protezione Civile il *Piano degli Interventi* debitamente rimodulato ed integrato, per la necessaria approvazione;

- con nota prot. n. POST/0036258 del 20 giugno 2018, il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha approvato la rimodulazione ed integrazione al Piano degli Interventi riconfermando il finanziamento già concesso dell'importo complessivo pari ad € 19.000.000,00 e approvando, quindi, in ultima istanza, gli interventi di seguito specificati:

- “Interventi per l’assistenza popolazione” ai sensi dell’art. 5 comma 2 lett. a) della L. 225/92, per un importo complessivo di € 4.938.673,88;
- “Interventi urgenti finalizzati a scongiurare l’interruzione del servizio idropotabile ed a garantirne la piena funzionalità” di cui all’art. 5 comma 2 lett. b) della L. 225/92 per un importo complessivo di € 14.061.326,12;

- con Decreto del Commissario Delegato n. M00003 del 8 agosto 2018, veniva nuovamente approvato il Piano degli Interventi rimodulato ed integrato, con assegnazione al Soggetto Attuatore dell’Ambito Territoriale Ottimale 2 - Lazio centrale Roma (ACEA ATO2 Spa -Roma) degli importi finanziati necessari per la realizzazione degli interventi previsti, per l’ammontare complessivo pari ad € 6.855.927,00 di cui:

- € 1.663.427,00 per gli interventi di cui all’articolo 5, comma 2 lett. a) della L. 225/92 per i comuni dell’Ambito Territoriale Ottimale ATO2;
- € 5.192.500,00 per gli interventi di cui all’articolo 5, comma 2 lett. b) della L. 225/92;

- con il medesimo Decreto del Commissario Delegato n. M00003 dell’8 agosto 2018, venivano messe a disposizione del Soggetto Attuatore ulteriori risorse finanziarie, finalizzate al rimborso delle spese sostenute per gli interventi già effettuati dal Comune di Cerreto Laziale e dal Comune di Camerata Nuova, dell’importo complessivo pari ad € 50.245,57 di cui:

- € 41.095,57 per gli interventi di cui all’articolo 5, comma 2 lett. a) della L. 225/92 effettuati dal Comune di Camerata Nuova, non aderente al gestore unico dell’ATO2;
- € 9.150,00 per gli interventi di cui all’articolo 5, comma 2 lett. a) della L. 225/92 effettuati dal Comune di Cerreto Laziale, non aderente al gestore unico dell’ATO2;

#### **CONSIDERATO** che:

- alla cessazione dello stato emergenziale il Capo Dipartimento della Protezione Civile, ravvisata la necessità di assicurare il completamento delle iniziative finalizzate al superamento della crisi emergenziale, senza soluzione di continuità, ha adottato, ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, la OCDPC n. 540 del 22 agosto 2018, per favorire e regolare il proseguimento dell’esercizio delle funzioni Commissariali in via ordinaria, nel coordinamento degli interventi pianificati e non ancora ultimati;

- ai sensi dell’art. 1 comma 1) della richiamata Ordinanza n. 540/2018, la Regione Lazio è individuata quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito degli eventi atmosferici di cui trattasi;

- ai sensi dell’art. 1 comma 2) della Ordinanza n. 540/2018, il Presidente della Regione Lazio è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazioni dei

Piani delle attività già formalmente approvate alla data di adozione dell'Ordinanza, nonché autorizzato a porre in essere le attività necessarie per il proseguimento in regime ordinario degli interventi in corso per il superamento delle criticità individuate;

- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00061 del 25/03/2021, in attuazione dell'art. 1 comma 4) della OCDPC 540/2018, è stata individuata l'Agenzia Regionale di Protezione Civile, quale Struttura della Regione Lazio deputata per l'attuazione degli adempimenti previsti all'art. 1 della OCDPC n. 540/2018 e conferita delega al Direttore pro-tempore dell'Agenzia regionale di protezione civile, Dott. Carmelo Tulumello, con attribuzione delle funzioni e della responsabilità del coordinamento per la gestione di tutte le iniziative necessarie alla completa realizzazione del Piano regionale degli interventi e di tutti gli adempimenti dettati all'art. 1 della OCDPC 540/2018, e comunque fino alla chiusura della Contabilità Speciale;

**RILEVATO** altresì, che, in virtù dei poteri attribuiti dalla suindicata Ordinanza n. 540/2018, il Presidente della Regione Lazio è titolare della Contabilità Speciale n. 6075, già istituita presso la Banca D'Italia e può quindi disporre delle risorse finanziarie in essa attribuite per la completa realizzazione del *Piano degli Interventi*;

### **PRESO ATTO**

- della nota prot. n. 51877/P del 22.01.2019, con la quale la soc. Acea Ato2 Spa, in riscontro alla nota prot. n. 38383 del 17.01.2019 della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, ha comunicato che gli interventi di competenza della soc. Acea Ato2 spa sono terminati;
- della nota prot. n. 785221/P del 03.12.2020 del Presidente della Società Acea Ato2 S.p.A. con la quale, in qualità di Soggetto Attuatore, ha trasmesso la documentazione relativa alla rendicontazione degli interventi previsti nel Piano degli Interventi urgenti, di cui all'articolo 5, comma 2 lett. b) della L. 225/92, eseguiti e conclusi;
- della Determinazione n. 5 del 03.12.2020 del Presidente della Società Acea Ato2 S.p.A. con la quale, in qualità di Soggetto Attuatore, in conformità delle procedure adottate ai sensi dell'Ordinanza n. 474/2017 ed alle Disposizioni stabilite con il Decreto n. M00001 del 5 febbraio 2018, ha provveduto a:
  - o approvare, per gli interventi urgenti finalizzati a scongiurare l'interruzione del servizio idropotabile ed a garantirne la piena funzionalità ai sensi dell'articolo 5, comma 2 lett. b) della L. 225/92 previsti nel Piano, la spesa complessiva pari ad € 5.118.150,99, come dettagliato nell'Allegato 1 e nell'Allegato A annessi alla Determinazione;
  - o approvare la documentazione comprovante la spesa sostenuta;
  - o approvare la "Relazione di conformità", come disposto nel Decreto M00003 del 15.12.2017, comprensiva di tutti i Certificati di Regolare Esecuzione, allegata alla Determinazione;
  - o prendere atto dell'attestazione da parte della Segreteria Tecnico Operativa Ato2 Lazio Centrale – Roma circa la sussistenza del nesso di causalità con la situazione dell'emergenza idrica, per gli interventi di cui all'articolo 5, comma 2 lett. b) della L. 225/92;

**CONSIDERATA**

- la relazione di conformità e tecnico/illustrativa del Soggetto Attuatore Presidente della Società ACEA ATO2 S.p.A., allegata alla Determinazione n. 5/2020, riguardante la rendicontazione economica degli interventi urgenti finalizzati a scongiurare l'interruzione del servizio idropotabile ed a garantirne la piena funzionalità, sostenuti da Acea Ato2 nel periodo di crisi idropotabile;
- la nota prot. n. 2458/18 del 22.11.2018 della Segreteria Tecnico Operativa Ato2 Lazio Centrale – Roma, con la quale si attestava la sussistenza del nesso di causalità tra gli interventi programmati ai sensi dell'articolo 5, comma 2 lett. b) della L. 225/92, finalizzati a scongiurare l'interruzione del servizio idropotabile ed a garantirne la piena funzionalità, con la situazione dell'emergenza idrica;

**ACQUISITA AGLI ATTI** altresì la relazione dell'ispettore di cantiere pervenuta con nota prot. n. 1062982 del 07.12.2020 dalla Direzione Regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, attestante la spesa complessiva sostenuta per gli interventi di cui all'articolo 5, comma 2 lett. b) della L. 225/92 nell'Ato2 Centrale - Roma, che ammonta ad € 5.118.150,99;

**PRESO ATTO** che:

- con nota prot. n. 835902/P del 22.12.2020, il Presidente della Società Acea Ato2 S.p.A., in qualità di Soggetto Attuatore, ha comunicato che alcuni interventi previsti nel Piano, individuati con i numeri 28) Pozzo S. Filippo, 30) Adduttrice Radicata 31) Potabilizzazione Madonna del Coccio 32) Potabilizzazione Poggio Le Croci nella Tabella 1 dell'Allegato 2 al Decreto M00003 del 08.08.2018, sono stati eseguiti con risorse integralmente a carico della Tariffa, mentre l'intervento n. 29) relativo al Potabilizzatore del Pozzo Professore è stato definitivamente abbandonato;
- con nota prot. n. 106018/P del 08.02.2021, il Presidente della Società Acea Ato2 S.p.A., in qualità di Soggetto Attuatore, ha comunicato che rispetto alla ripartizione dei contributi sulle opere dell'elenco allegato al DPR M00003/2018, si è resa necessaria una rimodulazione che definisce la compartecipazione dei costi, non nell'ambito della singola opera ma nel complesso delle opere previste nel piano, per difficoltà sopraggiunte riconducibili essenzialmente alla necessità di acquisire elementi ed autorizzazioni;

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. 494318 del 04.06.2021 è stata trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento di Protezione Civile la richiesta di integrazione e rimodulazione del piano degli interventi sulla base delle esigenze rappresentate dai Soggetti attuatori, per sopravvenute esigenze legate alle tempistiche di effettuazione degli interventi ed a cause di natura progettuale e realizzativa;

**PRESO ATTO** che con note prot. n. 224792/P del 24.03.2021, n. 280992 del 12.04.2021, n. 543933 del 16.07.2021 e n. 562556 del 23.07.2021 il Presidente della Società Acea Ato2 S.p.A., in qualità di Soggetto Attuatore, ha trasmesso la documentazione integrativa di rendicontazione degli interventi effettuati;

**PRESO ATTO** della documentazione trasmessa e vista l'istruttoria effettuata dalla quale risulta la regolarità contabile e amministrativa della documentazione relativa agli interventi di seguito indicati:

	<b>Intervento</b>	<b>Comune</b>
1	Centro idrico Torrenova	Roma
2	Centro idrico Casilino	Roma
4	Centrale Ceraso	Trevi nel Lazio
5	Centro Idrico Salone	Roma
8	Pozzo Torrespaccata	Roma
9	Pozzo Colle Mentuccia	Roma
15	Pozzo Vigne Nuove	Roma
17	Pozzo Lega	Bracciano

**CONSIDERATO** che su un totale complessivo speso dalla soc. Acea Ato2 pari ad € 3.152.109,75, per l'esecuzione degli interventi di cui all'articolo 5, comma 2 lett. b) della L. 225/92, l'importo totale riconoscibile nei limiti dei massimali di spesa e delle quote di cofinanziamento previste e approvate nel Piano degli interventi di cui al Decreto Commissariale n. M00003 dell'8 agosto 2018 ammonta ad € 2.831.011,38, come di seguito dettagliato:

	<b>Intervento</b>	<b>Comune</b>	<b>Importo totale approvato dal piano</b>	<b>Spesa rendicontata</b>	<b>Importo liquidabile</b>
1	Centro idrico Torrenova	Roma	265.000,00 €	271.034,47 €	265.000,00 €
2	Centro idrico Casilino	Roma	364.000,00 €	360.701,72 €	360.701,72 €
4	Centrale Ceraso	Trevi nel Lazio	150.000,00 €	186.404,48 €	150.000,00 €
5	Centro Idrico Salone	Roma	554.000,00 €	572.063,15 €	554.000,00 €
8	Pozzo Torrespaccata	Roma	97.000,00 €	223.476,44 €	97.000,00 €
9	Pozzo Colle Mentuccia	Roma	553.000,00 €	687.119,83 €	553.000,00 €
15	Pozzo Vigne Nuove	Roma	216.000,00 €	205.717,14 €	205.717,14 €
17	Pozzo Lega	Bracciano	689.000,00 €	645.592,52 €	645.592,52 €
			<b>3.152.109,75 €</b>	<b>2.831.011,38 €</b>	

**RITENUTO** necessario pertanto procedere, nelle more dell'approvazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento di Protezione Civile della rimodulazione del piano degli interventi, alla liquidazione a favore del Presidente della Società Acea Ato2 S.p.A., in qualità di Soggetto Attuatore, dell'importo complessivo di € 2.831.011,38, corrispondente alla somma massima riconoscibile per gli 8 interventi rendicontati sopra riportati, in applicazione dei limiti dei massimali di spesa e delle quote di cofinanziamento previste e approvate nel Piano degli interventi di cui al Decreto Commissariale n. M00003 dell'8 agosto 2018.

**DATO ATTO** che l'importo residuo di € 321.098,37, corrisponde alla differenza tra il totale complessivo speso dalla soc. Acea Ato2 pari ad € 3.152.109,75 e la somma di € 2.831.011,38 massima riconoscibile nei limiti dei massimali di spesa e delle quote di cofinanziamento previste e approvate nel Piano degli interventi, potrà essere erogato con successivo atto a seguito dell'approvazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento di Protezione Civile della rimodulazione del piano degli interventi e in conformità a quanto previsto nel Piano degli Interventi e dalle Linee Guida di cui al Decreto del Commissario Delegato M00001 del 5 febbraio 2018;



**DETERMINA**

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di prendere atto della Determinazione n. 5 del 03.12.2020 del Presidente della Società Acea Ato2 S.p.A. con la quale, in qualità di Soggetto Attuatore, in conformità delle procedure adottate ai sensi dell'Ordinanza n. 474/2017 ed alle Disposizioni stabilite con il Decreto n. M00001 del 5 febbraio 2018, ha provveduto a:
  - o approvare, per gli interventi urgenti finalizzati a scongiurare l'interruzione del servizio idropotabile ed a garantirne la piena funzionalità ai sensi dell'articolo 5, comma 2 lett. b) della L. 225/92 previsti nel Piano, la spesa complessiva pari ad € 5.118.150,99, come dettagliato nell'Allegato 1 e nell'Allegato A annessi alla Determinazione;
  - o approvare la documentazione comprovante la spesa sostenuta;
  - o approvare la "Relazione di conformità", come disposto nel Decreto M00003 del 15.12.2017, comprensiva di tutti i Certificati di Regolare Esecuzione, allegata alla Determinazione;
  - o prendere atto dell'attestazione da parte della Segreteria Tecnico Operativa Ato2 Lazio Centrale – Roma circa la sussistenza del nesso di causalità con la situazione dell'emergenza idrica, per gli interventi di cui all'articolo 5, comma 2 lett. b) della L. 225/92;
- di autorizzare, nelle more dell'approvazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento di Protezione Civile della rimodulazione del piano degli interventi, la liquidazione a favore del Legale rappresentante della Società Acea Ato2 S.p.A., in qualità di Soggetto Attuatore, dell'importo complessivo di € 2.831.011,38, corrispondente alla somma massima riconoscibile, nei limiti dei massimali di spesa e delle quote di cofinanziamento previste e approvate nel Piano degli interventi di cui al Decreto Commissariale n. M00003 dell'8 agosto 2018, rispetto alla somma rendicontata a saldo degli interventi come di seguito indicato:

	<b>Intervento</b>	<b>Comune</b>	<b>Importo totale approvato dal piano</b>	<b>Spesa rendicontata</b>	<b>Importo liquidato</b>
1	Centro idrico Torrenova	Roma	265.000,00 €	271.034,47 €	265.000,00 €
2	Centro idrico Casilino	Roma	364.000,00 €	360.701,72 €	360.701,72 €
4	Centrale Ceraso	Trevi nel Lazio	150.000,00 €	186.404,48 €	150.000,00 €
5	Centro Idrico Salone	Roma	554.000,00 €	572.063,15 €	554.000,00 €
8	Pozzo Torrespaccata	Roma	97.000,00 €	223.476,44 €	97.000,00 €
9	Pozzo Colle Mentuccia	Roma	553.000,00 €	687.119,83 €	553.000,00 €
15	Pozzo Vigne Nuove	Roma	216.000,00 €	205.717,14 €	205.717,14 €
17	Pozzo Lega	Bracciano	689.000,00 €	645.592,52 €	645.592,52 €
				<b>3.152.109,75 €</b>	<b>2.831.011,38 €</b>

- di dare atto che tale importo è finalizzato al pagamento delle spese per gli interventi realizzati di cui all'articolo 5 co. 2 lett. b) della L. 225/1992, previsti nel Piano inerenti l'articolo 1 comma 4, lett. b) dell'OCDPC n. 474/2017, ossia "gli interventi urgenti finalizzati a scongiurare l'interruzione del servizio idropotabile ed a garantirne la piena funzionalità, anche attraverso l'interconnessione di reti acquedottistiche esistenti, l'installazione di nuovi sistemi di trattamento delle acque e l'attivazione di nuove fonti, nonché la realizzazione di serbatoi per lo stoccaggio delle acque;
- di disporre l'imputazione del suddetto importo di € 2.831.011,38, sulla Contabilità Speciale n. 6075, istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca D'Italia.

- di dare atto che l'importo residuo di € 321.098,37, corrispondete alla differenza tra il totale complessivo speso dalla soc. Acea Ato2 pari ad € 3.152.109,75 e la somma di € 2.831.011,38 massima riconoscibile limiti dei massimali di spesa e delle quote di cofinanziamento previste e approvate nel Piano degli interventi, potrà essere erogato con successivo atto a seguito dell'approvazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento di Protezione Civile della rimodulazione del piano degli interventi e in conformità a quanto previsto nel Piano degli Interventi e dalle Linee Guida di cui al Decreto del Commissario Delegato M00001 del 5 febbraio 2018;

L'efficacia del provvedimento decorre a partire dalla sottoscrizione dell'atto in formato cartaceo e alla contestuale registrazione; l'atto sarà successivamente inserito sulla piattaforma informatica regionale al termine del periodo emergenziale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito web della Regione Lazio e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE  
Carmelo Tulumello